

WILO ITALIA HA ORGANIZZATO UN EVENTO DEDICATO AGLI STUDENTI: "SERVE TANTA RESPONSABILITÀ"

# Lezioni anti-spreco all'Idroscalo Anche così si combatte la siccità

I prati ingialliti, il terreno secco, quel cielo che non dispensa acqua in quantità apprezzabile ormai da mesi. La siccità attuale è un dramma, niente di meno. Prima ancora che un monito rispetto ai cambiamenti climatici è un'emergenza vera e propria. E questa situazione contingente non può che far riflettere sulla necessità di utilizzare con coscienza un bene primario che non è però infinito, anzi. Da martedì ad oggi, 21 luglio, gli studenti delle scuole primarie e secondarie sono stati protagonisti di un'iniziativa che va appunto nella direzione di creare una consapevolezza

che purtroppo latita. A dar vita al progetto "Ma... da dove arriva l'acqua del rubinetto?" sono stati il Centro Studi Borgogna e Wilo Italia, la filiale nostrana del gruppo multinazionale attivo nel campo dell'energia e inserita dall'ONU nella lista delle 50 società che guidano la transizione ecologica. "Per noi educare e sensibilizzare tutti, soprattutto i giovani, all'utilizzo responsabile di una risorsa preziosa come l'acqua è parte della mission", spiega l'ad e Country Manager **Martin Corato**.

Il progetto aveva appunto questo obiettivo, da conseguire grazie a un



Sopra, uno dei gruppi di studenti protagonisti del progetto raggiunge il palco galleggiante davanti alle tribune dell'Idroscalo per le attività didattiche

C'È L'ORDINANZA: STOP A "GIOCHI D'ACQUA" E VAPORIZZATORI

## Anche il Mare di Milano... chiude i suoi rubinetti

Niente più "giochi d'acqua" all'interno del Villaggio del Bambino, stop ai vaporizzatori presenti nel parco, contenimento dell'uso degli impianti di irrigazione. Queste le principali iniziative contenute in un'ordinanza firmata dalla direttrice dell'Idroscalo, Maria Cristina Pinoschi, alle quali fanno seguito gli inviti alle attività presenti nell'area e a tutti gli utenti perché utilizzino l'acqua corrente in modo razionale e corretto. Questa la mossa del Mare di Milano per rispondere all'emergenza legata alla mancanza di piogge e alla conseguente siccità. Restano in funzione le fontanelle, le "case dell'acqua" e le docce presenti nell'area dedicata alla balneazione, ma anche qui se ne consiglia un uso morigerato o quantomeno cosciente. Le disposizioni inserite nell'ordinanza resteranno in vigore fino a quando sarà confermato lo stato di crisi regionale già dichiarato.

vero e proprio percorso didattico supportato da giochi e altre attività. Due le sessioni, mattutina e pomeridiana, che hanno visto protagonisti nell'arco di questa tre giorni gruppi di circa 25 ragazzi. Di fatto è stato spiegato loro il ciclo dell'acqua, dal prelievo dal sottosuolo o da un bacino idrico all'attività di depurazione e di potabilizzazione, fino alla distribuzione e infine al recupero e al trattamento della stessa. La scelta dell'Idroscalo come scenario è stata quasi scontata. Il Mare di Milano è affascinante e unico, ma soprattutto è una vera ri-

serva idrica da proteggere, esaltare, rispettare e raccontare. Specie in questi tempi aridi, in tutti i sensi. "Oggi più che mai è fondamentale sensibilizzare i cittadini su un utilizzo consapevole della risorsa acqua, evitando sprechi", commenta il Consigliere delegato all'Edilizia scolastica, impiantistica sportiva e gestione Idroscalo, **Roberto Maviglia**. Sì, perché l'iniziativa di Wilo Italia, gratuita, è stata patrocinata da Città metropolitana, oltre che dal Comune di Segrate e da Cap Holding, che di Idroscalo è sponsor esclusivo.

RISORSE ANTI-COVID

## Oratori estivi, dal Comune un contributo di 36mila euro

Poco più di 36mila euro a disposizione degli oratori cittadini. La giunta Micheli ha deliberato di utilizzare così, destinandoli al sostegno dello sforzo delle parrocchie in questi mesi estivi, le risorse vincolate a bilancio ricevute da Cap Holding come contributo di solidarietà per l'emergenza Covid. Le domande dovranno pervenire entro il 25 luglio via pec, mentre l'entità del contributo da assegnare a ciascun oratorio verrà determinata con criteri già individuati. Tutti i richiedenti otterranno un forfait di 500 euro a copertura delle spese generali; la restante parte della somma dipenderà per il 50% dagli iscritti nella settimana dal 27 giugno al primo luglio e per l'altra metà dal numero di settimane di attività nel periodo che va dal 20 giugno al 31 luglio. Dopo il primo acconto, le risorse verranno liquidate a fronte della presentazione del rendiconto delle spese sostenute. La possibilità di erogare questi fondi è legata al fatto che gli oratori estivi vengono considerati strategici nello sviluppare la socialità di bambini e ragazzi messa a dura prova dalla pandemia.

NELLO STUDIO DI VIA CASSANESE SOLO UN MEDICO DI RUOLO

## Non arriva il sostituto Agosto senza pediatra per mille famiglie

La dottoressa Besana si è trasferita, Ats manderà una nuova risorsa solo a fine estate. Tanti segratesi davanti a un bivio: un professionista fuori città o rivolgersi alla guardia medica

Un mese e mezzo senza pediatra, con la prospettiva di doversi rivolgere alla guardia medica qualora ce ne fosse bisogno. È l'estate che aspetta più di un migliaio di famiglie segratesi, che dovranno convivere con questo "limbo" seguito al trasferimento della dottoressa Cristina Besana e soprattutto alla sua mancata sostituzione immediata da parte di Ats. Di fatto, da qui a fine agosto, nello studio di via Cassanese 200 sarà operativa e di ruolo solo la dottoressa Anna Caprara. Nel presidio condiviso dai pediatri cittadini, fino a qualche anno fa operavano quattro camici bianchi; tra pensionamenti e trasferimenti la "squadra" si è ridotta ai minimi termini, facendo in parte venire meno il valore aggiunto rappresentato dalla scelta di concentrare lì tutta l'offerta, garantendo una sorta di presidio fisso o quasi, al netto del proprio medico curante. A fine agosto Ats manderà il sostituto della dottoressa Besana e appena si



Qui sopra, l'assessore alla Salute del Comune di Segrate, **Barbara Bianco**

terrà un concorso utile è probabile che in città arrivi un altro pediatra di ruolo, ma l'emergenza attuale è innegabile. Anche perché chi è rimasto ha decisamente esaurito i propri "slot" e non può accettare nuovi pazienti. Le alternative per coloro che sono rimasti momentaneamente senza pediatra, dunque, si riducono a tre: rivolgersi alla sanità privata, optare per un

altro pediatra di libera scelta ma a questo punto in una città diversa da Segrate, oppure rivolgersi alla guardia medica o al pronto soccorso. E probabilmente sarà l'ultima opzione a essere prevalente, anche in virtù della penuria di pediatri disponibili nei Comuni limitrofi, da Vimodrone in giù. Una situazione complicata, con Ats che ha lasciato sguarnita una città già in difficoltà rispetto al numero di medici sul territorio, tanto da rendere pressoché impraticabile anche l'idea di aggirare il problema contingente chiedendo uno sforzo ai dottori che operano a Segrate, già oberati di lavoro e coinvolti nella sostituzione di colleghi in questo periodo di ferie. La Sanità è una delega regionale, il Comune può fare poco in questo caso. Ma l'assessore **Barbara Bianco** è a caccia di soluzioni. «È dura, ma stiamo lavorando per creare alternative che possano dare una risposta ai cittadini coinvolti», assicura.



*Farmacie comunali dal 1963*



### Farmacie Comunali di Segrate sempre più accessibili.

**Farmacia Lavanderie: ORARIO CONTINUATO**  
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 21.00

**Farmacia Villaggio: APERTA LA DOMENICA**  
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30

**Tutte le Farmacie: APERTE SABATO MATTINA**  
Villaggio, Lavanderie e Redecesio sono aperte anche al pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30

Per informazioni e gli orari completi  
inquadra il QR Code con lo smartphone

